

SETTIMANA NEL MONDO

Argentina senza pace

L'Argentina sembra tornata a quegli anni seguiti all'allontanamento di Peron nel 1955...



ISABELITA PERON: come Frondizi e Illia

re una riedizione di regime peronista senza Peron, senza cioè i vantaggi di solidità che lo rendevano accettabile...

L'ultima crisi nasce dal rifiuto dei comandanti d'arma, meno uno, il gen. Caceres...

Intanto, mentre la crisi economica avanza e la situazione si corrompe, le bande fasciste terrorizzano il paese...

Guido Vicario

tamento di politica economica e il licenziamento del suo principale collaboratore: Lopez Rega...

Perché i militari sono ancora scottati dal fallimento della loro dittatura e temono di ripetere quell'esperienza...

NUMA LAPLANE: il generale sconfitto

Il nuovo presidente del Perù alla seduta conclusiva

Il sauto di Bermudes alla conferenza dei « non - allineati »

« La rivoluzione che oggi vi dà il suo arriverci è la stessa che vi ha dato il suo benvenuto » - Il sostegno del deposito Velasco Alvarado al nuovo governo

LIMA, 30. A ventiquattrore dall'allontanamento di Juan Velasco Alvarado dal potere non sono emersi ancora elementi di giudizio certi sulla linea che il nuovo presidente Francisco Morales Bermudes intende seguire...

D'altra parte il ministro delle miniere gen. Jorge Fernandez Maldonado è l'unico tra i membri del governo e della giunta militare che non ha firmato un testo di approvazione dei termini del messaggio d'addio di Velasco Alvarado...

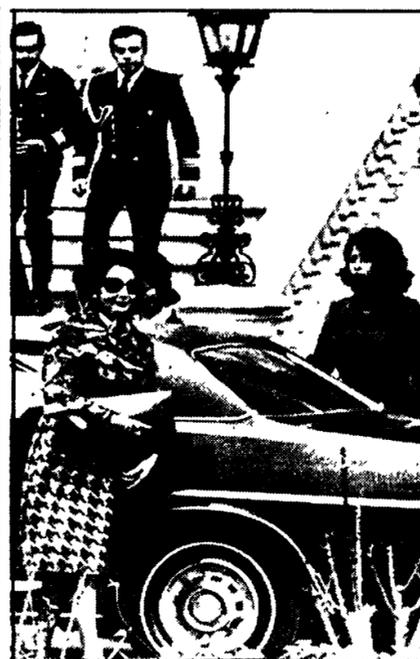
Quanto all'incarico di primo ministro, per quello che se ne sa esso è stato affidato al generale Oscar Vargas Prieto, già capo di stato...

Il conflitto centrale di informazioni ha diffuso un comunicato nel quale è detto che Velasco Alvarado è stato « rilevato » dalle sue funzioni...

Terzi Velasco Alvarado è rimasto isolato nel palazzo presidenziale. Quando ne è uscito era accompagnato dalla moglie e dal figlio maggiore...

Anche ammettendo un rifornimento di armi straniere (in effetti queste armi da qualche parte sono arrivate) non toglie che il problema di un grave e secolare problema...

Augusto Pancaldi



LIMA - Consuelo Gonzales Velasco, moglie di Juan Velasco Alvarado arriva al palazzo presidenziale dopo l'annuncio dell'allontanamento del marito dalla carica di presidente del Perù

Rinviiata la data della sigla Critiche sovietiche e palestinesi all'accordo sul Sinai

Due fedayin uccisi in Alta Galilea - Sono ventuno le vittime degli scontri in Libano

BEIRUT, 30. Kissinger ha proseguito oggi i suoi colloqui con gli esponenti egiziani ed israeliani...

Nelle prime ore di stamani due fedayin sono stati uccisi in un conflitto a fuoco nei pressi dell'abitato israeliano di Zarit...

« L'accordo tra Egitto ed Israele - dice il comunicato - costituisce una violazione delle risoluzioni del vertice arabo di Rabat. E esso avrà come conseguenza la rottura della solidarietà araba... »

Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

La conferenza dei non-allineati ha concluso i suoi lavori a tarda sera (ora italiana) approvando un ampio documento diviso in due parti: una dedicata ai temi politici del momento, che si intitola « programma di solidarietà e assistenza reciproca... »

« Per i paesi cosiddetti in via di sviluppo non esportatori di petrolio, il problema è quello di sviluppare un settore industriale... »

« Nel Libano orientale sono continuati, preannunciati, gli scontri tra falangisti e militanti di sinistra; i morti sarebbero già 21 e 35 i feriti. A Beirut c'è stata una sparatoria tra palestinesi e falangisti... »

« Al Fatah » l'organizzazione di Yasser Arafat, esige infine « una presa di posizione comune ed energica per far fronte al pericolo rappresentato per la nazione araba da questo accordo... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

Fondo

parlano di una ripresa economica in atto. In effetti, nel secondo trimestre di quest'anno il reddito nazionale è aumentato negli USA dell'1,8% rispetto al trimestre precedente...

« Per gli altri paesi industrializzati la prospettiva della ripresa si è ulteriormente spostata: per alcuni di essi nella prima metà del '76, per altri nella seconda metà. Ma queste sono approssimative previsioni... »

« Qualcuno si consola, considerando i dati pubblicati in questi giorni nel rapporto annuale del Fondo monetario internazionale, dai quali risulta che nel 1975 le bilance dei pagamenti dei paesi capitalisti industrializzati... »

« Per i paesi cosiddetti in via di sviluppo non esportatori di petrolio, il problema è quello di sviluppare un settore industriale... »

« Nel Libano orientale sono continuati, preannunciati, gli scontri tra falangisti e militanti di sinistra; i morti sarebbero già 21 e 35 i feriti. A Beirut c'è stata una sparatoria tra palestinesi e falangisti... »

« Al Fatah » l'organizzazione di Yasser Arafat, esige infine « una presa di posizione comune ed energica per far fronte al pericolo rappresentato per la nazione araba da questo accordo... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

« Per i paesi cosiddetti in via di sviluppo non esportatori di petrolio, il problema è quello di sviluppare un settore industriale... »

« Nel Libano orientale sono continuati, preannunciati, gli scontri tra falangisti e militanti di sinistra; i morti sarebbero già 21 e 35 i feriti. A Beirut c'è stata una sparatoria tra palestinesi e falangisti... »

« Al Fatah » l'organizzazione di Yasser Arafat, esige infine « una presa di posizione comune ed energica per far fronte al pericolo rappresentato per la nazione araba da questo accordo... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

DALLA PRIMA PAGINA

Fondo

parlano di una ripresa economica in atto. In effetti, nel secondo trimestre di quest'anno il reddito nazionale è aumentato negli USA dell'1,8% rispetto al trimestre precedente...

« Per gli altri paesi industrializzati la prospettiva della ripresa si è ulteriormente spostata: per alcuni di essi nella prima metà del '76, per altri nella seconda metà. Ma queste sono approssimative previsioni... »

« Qualcuno si consola, considerando i dati pubblicati in questi giorni nel rapporto annuale del Fondo monetario internazionale, dai quali risulta che nel 1975 le bilance dei pagamenti dei paesi capitalisti industrializzati... »

« Per i paesi cosiddetti in via di sviluppo non esportatori di petrolio, il problema è quello di sviluppare un settore industriale... »

« Nel Libano orientale sono continuati, preannunciati, gli scontri tra falangisti e militanti di sinistra; i morti sarebbero già 21 e 35 i feriti. A Beirut c'è stata una sparatoria tra palestinesi e falangisti... »

« Al Fatah » l'organizzazione di Yasser Arafat, esige infine « una presa di posizione comune ed energica per far fronte al pericolo rappresentato per la nazione araba da questo accordo... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

« Per i paesi cosiddetti in via di sviluppo non esportatori di petrolio, il problema è quello di sviluppare un settore industriale... »

« Nel Libano orientale sono continuati, preannunciati, gli scontri tra falangisti e militanti di sinistra; i morti sarebbero già 21 e 35 i feriti. A Beirut c'è stata una sparatoria tra palestinesi e falangisti... »

« Al Fatah » l'organizzazione di Yasser Arafat, esige infine « una presa di posizione comune ed energica per far fronte al pericolo rappresentato per la nazione araba da questo accordo... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

incontra in tutti i settori della società spagnola l'esigenza di un rapido e serio cambiamento democratico. La Federazione sindacale unitaria ha chiesto al governo italiano di intervenire presso le autorità spagnole per la salvaguardia dei due anni fascisti.

La segreteria del PSI ha inviato al governo spagnolo un telegramma in cui esprime la propria indignazione. Un telegramma è stato inviato anche al ministro Esteri e al console di Spagna da Magistratura Democratica per ottenere la salvaguardia dei due condannati « in nome dei principi universali dei diritti dell'uomo ».

Lo sdegno del lavoratore, edili italiani, è stato espresso dall'Ferac one dei lavoratori delle costruzioni, invitando « il governo italiano e in particolare il ministro degli Esteri a porre in atto un fermo e immediato intervento » e « a battersi attivamente in ogni sede internazionale ». La FLC ha chiamato tutti i lavoratori delle costruzioni « alla mobilitazione e alla lotta unitaria ».

La Giunta comunale di Poilonica ha rivolto un appello alla stampa esortando a pubblicare lo sdegno e la protesta contro l'ingiustizia commessa.

Profonda solidarietà è stata espressa dalla sezione romana della Federazione ai lavoratori delle arti visive.

A Firenze i capigruppo consiliari del PCI, del PSI, del PDUP, della DC, del PSDI, del PRI e del PLI riuniti in sede al sindaco compagno Gabbuggiani hanno inviato un telegramma al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri per invitarli ad intervenire sul governo spagnolo per evitare l'esecuzione della sentenza che rappresenterebbe un nuovo crimine politico del regime franchista contro i diritti dell'uomo.

Un documento di condanna dell'infame sentenza fascista è stato approvato dalla giunta comunale di Scandicci.

Interventi economica e sociale», afferma ancora Pajetta. E così continua: « Il nuovo modo di governare può e deve essere un intervento e il controllo del parlamento, e quindi anche dell'opposizione, sui problemi della gestione degli enti, sulle nomine, sulle attività, sull'effettiva autonomia, finanziaria e di iniziativa, per gli enti locali. Non ci dispiacerebbe un programma che prevedesse, piuttosto che ci sono le Regioni, lo scioglimento di qualche ministero o la liquidazione di qualche ufficio romano ».

Il compagno Pajetta affronta infine il problema di un eventuale accordo programmatico tra maggioranza e opposizione. « Noi - osserva - non ci siamo mai opposti a discutere il programma del governo, anche se non ne facciamo parte. Ma noi non ci opporremo a un programma che preveda un problema non facile: la corresponsabilità con un esecutivo nel quale non si avrebbe alcun potere ». Da qui l'attenzione che il PCI rivolgerrebbe sempre e con forza a questo problema, « deleghe che delegano una parte effettiva dell'amministrazione e del bilancio, di garanzia di democrazia e di partecipazione che del resto noi vorremmo solo i comunisti ma anche la maggioranza degli elettori che hanno ancora votato dc ».

Manca Nel precisare ulteriormente la sua proposta in merito a un governo che, per il suo programma, possa avere « una convergenza oggettiva » del PCI, Enrico Manca precisa che « per la ampia base di consenso che ha, il nostro programma potrebbe essere in grado di affrontare la difficile situazione del Paese ». Ma non per questo, precisa, l'attuale governo « corre pericolo di paralizzare la nostra azione, e un sostegno automatico, e deve esserci un serio impegno per cominciare ad aggredire i problemi di struttura della società, per attuare quel nuovo ciclo di politica economica di cui parla La Malfa ». Anzi, « la via che proponiamo può rafforzare realmente questo ciclo, e una maggioranza di sinistra, e una maggioranza di centro, e una maggioranza di destra, non possono che essere in grado di affrontare la difficile situazione del Paese ».

« Quanto alla contestazione dc che, su questa strada, si andrebbe ad avere una confusione di ruoli, una maggioranza di opposizione o ad una formula « di tipo cilenista », Manca replica osservando che « la proposta socialista scintilla a definire una linea e una formula idonee ad affrontare una fase che tutti sono concordi nel definire di transizione, molto difficile e delicata ». Semmai, aggiunge Manca, « la contraddizione sta proprio nelle tesi che riconosce la necessità di chiedere l'apporto di tutti, di fronte alla crisi, ma subito dopo si nega la possibilità di giungere ad un accordo con l'opposizione comunista per una discriminazione ideologica che si traduce in un blocco del positivo processo del dopo-Fanfani ».

Ringraziamento La moglie Clara e il figlio Belos, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi tutti i compagni per la grande manifestazione di affetto tributata al loro carissimo congiunto.

GINO RUVINETTI (GIOTTI)

Bologna, 31 agosto 1975.

Per un « regolamento generale » e per il riconoscimento dei diritti nazionali

SCOPERO GENERALE DOMANI IN CORSICA

Chiesto l'immediato ritiro delle forze di polizia dall'isola. Il PCF chiede le dimissioni del ministro degli Interni

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 30. La Corsica scende lunedì in sciopero generale contro il potere centrale e diverse organizzazioni socio professionali (lanciano per lo stesso giorno una manifestazione di ghisonaccia, il borgo più importante nei pressi di Aleria dove furono uccisi due generali dall'ARC (Azione per la rinascita corsa) oggi fuorilegge. Il fatto che tra i promotori dello sciopero vi siano tutte le organizzazioni contadine e alberghiere, unite in un « comitato contro la repressione », fa ritenere che lo sciopero sarà totale poiché si tratta dei perni di una economia arretrata che vive appunto sulla agricoltura e il turismo.

Il PCF e la CGT non si sono ancora pronunciate sullo sciopero generale, ma la parola d'ordine dei comunisti ribadita questa mattina da l'Humanité non è cambiata: « Via le forze di repressione dall'isola. Via Pontatowski dal governo ». In altre parole si tratta della stessa parola d'ordine di tutte le altre organizzazioni corse, sindacali, contadine e politiche, che per aprire una trattativa col potere centrale pongono la condizione del ritiro immediato delle migliaia di agenti scarnati da Pontatowski e « Isola della bellezza ». Si fa poi notare che uno sciopero generale e un corteo come quelli di lunedì prossimo, alla presenza di un così impressionante spiegamento di forze di polizia, rischiano ancora una volta di degenerare in uno scontro a fuoco e in uno spargimento di sangue mentre un allargamento del sistema di vigilanza potrebbe essere avviato tra Alencio e Isola della bellezza ».

Oltre al ritiro immediato delle forze di polizia dall'isola, le organizzazioni autonome della Corsica, come il forte FPFA (Partito del popolo corso per l'autonomia) si spingono ormai molto più avanti nelle rivendicazioni e affermano che nessun negoziato potrà essere avviato tra Alencio e Isola della bellezza ».

Il PCF, dal canto suo, ha posto al primo ministro Chi-

rac sei domande che riguardano tra l'altro una profonda riforma agraria, la creazione nell'isola di una piccola media industria e lo sblocco dei fondi necessari per creare una università di politica nazionale. D'altro canto le stesse forze di polizia impegnate nella repressione sono seriamente preoccupate dal carattere che il ministro dell'Interno ha dato alla loro azione: il segretario generale del sindacato dei CRS (Compagnie repubblicane di sicurezza) ha richiamato l'attenzione di Pontatowski sul maresciallo che invade i reparti di polizia inviati in Corsica in missione repressiva e antipopolare e propone che la polizia venga sostituita da reparti dell'esercito.

In questo quadro di crescente tensione non sorprende la notizia pubblicata venerdì mattina da « France Soir », secondo cui gli « insorti » corse sono stati armati e finanziati da una potenza straniera del Mediterraneo meridionale « solita ad organizzare imprese di terrorismo internazionale » (legg. la Libia) e che le armi erano transitate tempo fa da un porto italiano.

Noteremo che ogni qual volta la Francia deve affrontare gravi problemi interni

gli organi ufficiali del governo e quelli di stampa al suo servizio non hanno mai esitato ad accusare una qualsiasi potenza straniera. Così accadde nel maggio del 1968, poiché si voleva far credere che la rivolta sudtessina era il risultato di una cospirazione di agitati stranieri; così accadde durante la guerra d'Algeria, quando si accusarono gli americani di voler impadronirsi del petrolio algerino e di finanziare i « ribelli » del FLN. La Francia non vuole mai accettare di essere perdente o in colpa e quando le circostanze la mettono con le spalle al muro ecco uscire dalla manica di un ministro qualsiasi il misterioso agente o paese straniero sul quale viene riversata la responsabilità del guaì commessi dal potere centrale.

Anche ammettendo un rifornimento di armi straniere (in effetti queste armi da qualche parte sono arrivate) non toglie che il problema di un grave e secolare problema ma che la sua esistenza non sulla coscienza del potere centrale che oggi ne dimostra l'incapacità a risolverlo.

« L'accordo tra Egitto ed Israele - dice il comunicato - costituisce una violazione delle risoluzioni del vertice arabo di Rabat. E esso avrà come conseguenza la rottura della solidarietà araba... »

« Un portavoce del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina » (FPLP) di Georges Habbash ha annunciato che il suo gruppo ha avuto un dialogo con la direzione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP)...

« Nel corso dei colloqui, svoltisi in un'atmosfera amichevole, i compagni hanno avuto uno scambio di opinioni sull'attuale situazione internazionale... »

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office and printing plant.